

## Lincs - Laboratorio Interdisciplinare per la Costruzione del Sapere - 2017

Dal 20 al 22 aprile 2017, accompagnati dai professori Paolo Gomasca, Mario Maggioni e Riccardo Radaelli, 20 studenti della facoltà di scienze politiche e sociali hanno preso parte al seminario residenziale di didattica interdisciplinare d'eccellenza (Lincs - Laboratorio Interdisciplinare per la Costruzione del Sapere).



Le selezioni per il laboratorio interdisciplinare si svolgono ogni anno attraverso un colloquio personale studente-professore e i temi proposti variano con ogni edizione. Il laboratorio consiste in tre giornate in cui vengono svolte delle lezioni in co-docenza, accompagnate da una serie di attività di gruppo.



Il seminario 2017 si è tenuto a Monterosso al Mare, in Liguria, presso la Villa Mesco, e trattava il tema "Razionalità e ragionevolezza". Il primo giorno si è aperto con un incontro con il professor Maggioni, che ha affrontato razionalità e ragionevolezza da un punto di vista prettamente

economico. A momenti di didattica più tradizionale sull'argomento si sono alternati lavori individuali e di gruppo sul tema della, e svolti attraverso la simulazione di diversi scenari economici. Il secondo giorno il professor Radaelli ha proposto una riflessione sul credere nelle divinità, nel fato e nel destino, mentre il professor Gomasca ha discusso il tema da un punto di vista filosofico, proponendo una riflessione a partire dalla lettura e interpretazione dell'Antigone di Sofocle.

Le attività si sono svolte in parte nelle sale della villa e in parte all'aperto (nelle terrazze o in spiaggia), rendendo il seminario un momento diverso da quella che è la normale lezione in aula. Per questo motivo si è trattato di un'importante occasione di confronto con i docenti, un percorso didattico innovativo svolto in ambienti che stimolano il confronto e la discussione. Ugualmente preziosa è stata l'opportunità di dialogo con colleghi di altri anni di corso e provenienti da facoltà e curricula diversi dai nostri.



La giornata conclusiva è stata dedicata alla “restituzione” da parte degli studenti di quanto appreso nel corso dell'esperienza: restituzione che è stata aiutata anche da esperimenti di role –playing.

Riteniamo che il Laboratorio sia un'opportunità per vivere l'università in modo diverso: si tratta di giorni molto intensi, che permettono di affrontare in profondità i temi trattati grazie a un'impostazione interdisciplinare e fortemente interattiva. Consigliamo a tutti di non perdere l'occasione di partecipare a questo progetto.

(Relazione a cura di Valentina Zappavigna e Penelope Celario,  
fotografie di Paolo Gomasca)